

Lingua In Azione

No 1 5/2020

ILSA Italiano L2

Rivista digitale semestrale per l'insegnamento dell'Italiano LS/L2

Fase 4 - Fare esperienza. È l'ultima fase, che chiude il percorso. L'insegnante propone l'osservazione della lingua in contesti comunicativi reali. I bambini sono invitati a osservare le interazioni quotidiane e annotare esempi di dialoghi potenzialmente conflittuali a cui hanno assistito, registrando con attenzione parole, gesti e espressioni usati dagli interlocutori. Il materiale raccolto permette ulteriori riflessioni e approfondimen-

L'atto comunicativo del protestare è stato selezionato dai docenti sulla base di un'analisi dei bisogni di apprendimento dei propri allievi. Gli insegnanti riportano difficoltà da parte dei bambini nell'affrontare verbalmente situazioni conflittuali,

Condivisio-
ne: gli utenti
possono
disporre di
diverse aree in
cui il materiale
è stato preselezio-
nato. Materiale che
potrà essere condiviso
dal singolo sul proprio
diario, sul diario di un amico
o nell'area comune Com-
municiamo, fornendo per sé
e per gli altri input di tipologia.

com-
riflessio-
to della di-
Tutoraggio, strate-
monitoraggio: la pres-
on line permette agli stu-
vere un supporto di appren-
nel proprio percorso di riceve-
agli insegnanti di ricevere assis-
e didattica sull'utilizzo degli stru-
funzioni e dei materiali Sit, o caricati da
un percorso di autoapprendimento lo studen-
a disposizione diverse strategie di controllo che b-
L'inventario delle funzioni comunicative delle frasi prese-
me copre i seguenti temi: completare il significato della propo-
sizione principale, spiegare e precisare, definire un elemento
della proposizione principale, esprimere una causa, esprime-
re una conseguenza, esprimere una causa di un effetto
inatteso, esprimere un fine, uno scopo, esprimere una
condizione, esprimere il modo in cui si svolge un'azio-
ne, precisare il rapporto di tempo fra azioni, esprimere
un'eccezione rispetto a un fatto, esprimere una
limitazione rispetto a un fatto, esprimere un
Degli aspetti negativi a cui questa forma di
isolamento può portare è stato parlato
abbondantemente e non vogliamo esse-
re noi a negarlo. Tuttavia la presenza
dei programmi americani porta a
una circolazione di idee e metodi
proficua, particolarmente fra i
docenti che insegnano anche
nell'accademia italiana. Un
esempio positivo è la rifles-
sione su come sostenere
e rafforzare politiche

Dopo l'iscrizione dell'utente secondo la formula freemium, ThingLink permette all'utente di generare un database di immagini interattive, che costituiscono così lo sfondo di-

Quali sono le preferenze per i materiali di studio degli studenti di italiano L2? Recenti indagini condotte sul profilo di studenti di Italiano come L2 (Fratter, Altinier 2015, in stampa; Fratter 2016; Fragai, Fratter, Jafrancesco 2017) hanno fornito dei risultati inaspettati: gli studenti del XXI secolo preferiscono studiare le lingue in modo tradizionale ma soprattutto prediligono l'utilizzo di materiali cartacei. Nel presente contributo si cercherà di rispondere alla seguente domanda: quali sono le principali motivazioni che portano alla scelta

- Per una didattica accessibile dell'italiano L2 in presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento,

Michele Daloiso, Marta Genduso

- Pedagogia dell'ascolto e fisica quantistica nell'apprendimento metacognitivo orientato all'inclusione,

Nicoletta Cherubini

- Quali strategie didattiche per la lezione di lingua a distanza? *Renata Carloni*

ideato nel 2010 da una startup danese, che permette di creare immagini, arricchite da link ad altri contenuti multimediali, e di condividerle pubblicamente. In questo senso ThingLink, pensato in modo specifico per la condivisione

Nella definizione data da Morris nel 1938 (Morris 1938), la pragmatica si differenzia dalla sintassi e dalla semantica perché prende in considerazione l'utente di un sistema di segni: il parlante che usa un linguaggio per esprimersi e comunicare. Di chi usa

Per-
ché la for-
mazione linguistica
si riferisce ai ritugiati
di contatto sia di qualità,
che di quantità, è es-
senziale alla creazione di un atteggiamento
verso il mondo, in effetti, sottolinea in più passaggi le sfide
che si presentano tra persone di culture e lingue diverse.
L'interazione plurilingue è un modo per rendere
il ritratto di una persona» (cfr. Fig. 2).

Per-
ché la for-
mazione linguistica
si riferisce ai ritugiati
di contatto sia di qualità,
che di quantità, è es-
senziale alla creazione di un atteggiamento
verso il mondo, in effetti, sottolinea in più passaggi le sfide
che si presentano tra persone di culture e lingue diverse.
L'interazione plurilingue è un modo per rendere
il ritratto di una persona» (cfr. Fig. 2).

Per-
ché la for-
mazione linguistica
si riferisce ai ritugiati
di contatto sia di qualità,
che di quantità, è es-
senziale alla creazione di un atteggiamento
verso il mondo, in effetti, sottolinea in più passaggi le sfide
che si presentano tra persone di culture e lingue diverse.
L'interazione plurilingue è un modo per rendere
il ritratto di una persona» (cfr. Fig. 2).

Per-
ché la for-
mazione linguistica
si riferisce ai ritugiati
di contatto sia di qualità,
che di quantità, è es-
senziale alla creazione di un atteggiamento
verso il mondo, in effetti, sottolinea in più passaggi le sfide
che si presentano tra persone di culture e lingue diverse.
L'interazione plurilingue è un modo per rendere
il ritratto di una persona» (cfr. Fig. 2).

Siamo sempre più individui social on line, seguiamo pagine facebook e profili twitter, facciamo parte di gruppi, in ambienti virtuali dove la partecipazione è a portata di click: la condivisione di un pensiero o l'apprezzamento di una foto e di un video, con un like o attraverso le faccine per esprimere i nostri stati d'animo. Tutto avviene in modo così diretto e naturale, attraverso automatismi spontanei che poco si distaccano dal semplice gesto quotidiano di spegnere una luce o di aprire la porta della propria automobile. Tra le diverse tipologie di suoni quotidiani, riusciamo a distinguere senza indugi lo squillo di un sms, da un bip di un nuovo commento, o di un nuovo messaggio ricevuto su una chat. Dediciamo ormai gran parte del nostro

Lo studio su supporto digitale in generale risulta meno apprezzato rispetto al supporto cartaceo in quanto sembra che agli studenti venga a mancare quell'aspetto legato alla fisicità che risulta essere anche determinante sul piano cognitivo della ritenzione e memorizzazione delle informazioni. Concludendo, leggere su carta permette di

EDITORIALE		12
<i>Massimo Maggini</i>		
RIFLESSIONI		
Per una didattica accessibile dell'Italiano L2 in presenza di Disturbi Specifici dell'Apprendimento*		20
<i>Michele Daloso, Marta Genduso</i>		
Difficoltà ad apprendere la L2: quando l'ostacolo si chiama Dislessia*		32
<i>Paola Palladino</i>		
ESPERIENZE/ATTIVITÀ		
Le credenze sull'apprendimento di una lingua seconda: uno studio pilota*		40
<i>Anna Baldini</i>		
eTandem: analisi di un progetto di pre-mobilità presso il CLA dell'Università di Padova		56
<i>Lisa Griggio, Edit Rózsavölgyi</i>		
MIGRANTI		
A cura di <i>Eleonora Fragai, Elisabetta Jafrancesco</i>		
Come informare? La comunicazione sui migranti in Italia		68
<i>Sara Fresi</i>		
LINGUE PER IL FUTURO: Percorsi Glottodidattici per Trasformare se stessi e il mondo		
A cura di <i>Nicoletta Cherubini</i>		
Pedagogia dell'ascolto e fisica quantistica nell'apprendimento metacognitivo orientato all'inclusione		78
<i>Nicoletta Cherubini</i>		
STUDY ABROAD IN ITALY		
A cura di <i>Renata Carloni</i>		
Quali strategie didattiche per la lezione di lingua a distanza?		88
<i>Renata Carloni</i>		
LUDOLINGUISTICA. GIOCARE CON LE PAROLE		
A cura di <i>Anthony Mollica, Simonetta Rossi</i>		
Il genere dei sostantivi		100
<i>Anthony Mollica, Simonetta Rossi</i>		
LETTI PER VOI		
A cura di <i>Massimo Maggini</i>		112
RISORSE IN RETE		
A cura di <i>Gerardo Fallani, Francesca Carboni</i>		120
PROMEMORIA		
A cura di <i>Elisabetta Jafrancesco</i>		124

* Gli articoli contrassegnati con l'asterisco sono stati sottoposti a referaggio anonimo.

LinguaInAzione. ILSA Italiano L2 in classe

Rivista digitale semestrale per l'insegnamento dell'Italiano LS/L2

ISSN 2653-9586

Atene, n. 1, 05/2020

Organigramma della Rivista

Direttore

Massimo Maggini

Comitato scientifico

Elisabetta Jafrancesco, Matteo La Grassa, Massimo Maggini, Anthony Mollica, Fiorenza Quercioli, Donatella Troncarelli

Coordinamento

Elisabetta Jafrancesco

Direttore responsabile

Orestis Dousis

Per inviare un contributo scrivere a info@ornimieditions.com, www.ornimieditions.com/it/

Gli Autori dei contributi sono gli unici responsabili di quanto contenuto nei loro articoli e in nessun caso i Responsabili della Rivista e della Redazione possono essere perseguitabili per eventuali atti lesivi di diritti di terzi.

Redazione

Anna Baldini, Francesca Carboni, Renata Carloni, Nicoletta Cherubini, Gerardo Fallani, Elisabetta Jafrancesco, Francesca Peruzzi

Responsabile di Redazione ILSA

Anna Baldini, Elisabetta Jafrancesco

Consulenza grafica

ORNIMI Editions

Editore e Proprietario

ORNIMI editions
Lontou, 8 - 10681 Atene, Grecia



4. Insegnare le lingue on line e su app. Strategie, aspetti culturali, inclusione e performance nell'apprendimento linguistico (Pederzoli 2018)

Il volume di Pederzoli (2018) si rivela un utile e intelligente strumento di formazione e aggiornamento per tutti coloro che si occupano a vario titolo di insegnamento a distanza: docenti di una lingua seconda o straniera, docenti di altre discipline, *tutor*, *instructional designer*. Sulla base della ricca esperienza di progettista per la didattica a distanza e di ricercatrice nel campo delle glottotecnologie, di docente e *tutor* presso l'Università di Firenze, l'autrice offre ai lettori alcuni preziosi suggerimenti per migliorare la gestione dei corsi di lingua online e su app, cercando di individuare le strategie glottodidattiche utili a questo fine, e mostra le modalità adeguate per far circolare gli aspetti culturali della lingua e per gestire la videoscrittura in modo inclusivo. Inoltre, l'autrice dà precise indicazioni per scegliere un corso a distanza, valutandone potenzialità e criticità.

Il lavoro prende le mosse da due ricerche sull'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere online. Mentre il primo studio ha coinvolto più di trecento studenti, il secondo ha riguardato un gruppo di insegnanti. Il taglio del volume è decisamente operativo, pur essendo ricco di spunti di riflessione teorica in campo glottotecnologico. Dopo l'Introduzione, in cui si spiegano finalità e contenuti dell'opera, vi sono sei capitoli, incentrati sulle questioni più dirimenti emerse dalle

indagini condotte da Pederzoli: 1. «Preghi e difetti dei corsi di lingua online»; 2. «Quali strategie glottodidattiche si adattano meglio ai corsi di lingua online e su app»; 3. «Come veicolare gli aspetti culturali della lingua *target*»; 4. «Come gestire la videoscrittura in modo inclusivo per favorire l'apprendimento delle lingue»; 5. «Come riconoscere un buon corso di lingua online e su app»; 6. «Come migliorare la gestione dei corsi di lingua online e su app». I titoli dei sei capitoli sono posti in forma di domande a cui l'autrice, nel corso della trattazione, tenta di fornire alcune possibili risposte. Si segnala inoltre che a conclusione di ogni capitolo l'autrice offre degli utili suggerimenti e, a partire dal secondo capitolo, il lettore dispone di test di verifica.

Il quinto capitolo, in particolare, che ci pare tra i più interessanti, è focalizzato sulla Certificazione Matrice DUMAS® (Diffusione, Unificazione, Molteplice Unità, Altrove, Scorrevolezza) di cui Pederzoli è l'ideatrice, finalizzata alla valutazione dei corsi in Rete e tramite app. La certificazione fa tesoro delle varie riflessioni ed esperienze raccolte nei capitoli precedenti e definisce una serie di criteri, che costituiscono l'acronimo DUMAS, sulla base dei quali valutare un corso di lingua online. A conclusione del volume, nel sesto capitolo, Pederzoli presenta un mini *vademe-cum* per insegnanti, *tutor* e *instructional designer* che riassume le risposte alle domande poste nell'opera, che può essere considerato un'agile ed efficace guida per tutti coloro che operano nel campo dell'insegnamento a distanza.

Riferimenti bibliografici

- Daloiso, M. 2012a.** GLOBES – *Glottodidattica per i bisogni educativi speciali*. «EL.LE», 3 (n. monografico).
- **2012b.** *Lingue straniere e dislessia evolutiva. Teoria e metodologia per una glottodidattica accessibile*. Torino. UTET.

Riferimenti bibliografici (volumi recensiti)

- Cardinaletti, A., Santulli, F., Genovese, E., Guaraldi, G., Ghidoni, E. (a cura di) 2014.** *Dislessia e apprendimento delle lingue. Aspetti linguistici, clinici e normativi*. Trento. Erickson.
- Daloiso, M. 2014.** *Lingue straniere e disturbi specifici dell'apprendimento. Un quadro di riferimento per la progettazione di materiali glottodidattici accessibili*. I Quaderni della Ricerca 13. Torino. Loescher.
- **2019.** *Linguistica educativa, linguistica cognitiva e bisogni specifici: intersezioni*. Trento. Erickson.
- Pederzoli, L. 2018.** *Insegnare le lingue on line e su app. Strategie, aspetti culturali, inclusione e performance nell'apprendimento linguistico*. Pisa. Pacini Editore.

LinguaInAzione

ILSA Italiano L2 in classe

Rivista digitale semestrale per l'insegnamento dell'Italiano LS/L2

prossimo appuntamento novembre 2020!

ornimi
EDITIONS

Lontou 8, 106 81 Atene
+30 210 3300073
info@ornimieditions.com
www.ornimieditions.com

